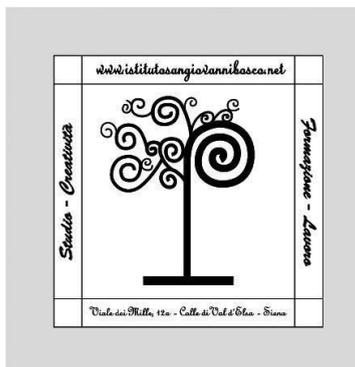




Istituto Statale d'Istruzione Superiore

"San Giovanni Bosco"

COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2024/2025

classe: 5[^] sez.DP

indirizzo: Liceo Economico Sociale

Componenti del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Prof.ssa Carmela Maria Antonietta Ferrisi
FILOSOFIA	Prof. Alberto Bicchi
FISICA	Prof. Francesco Luzi
INGLESE	Prof.ssa Maria Patrizia Gargano
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Patrizia Cornamusini
MATEMATICA	Prof.ssa Assia Mugnaini
RELIGIONE	Prof. Carlo D'Orefice
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Tiziana Calanna
SCIENZE UMANE	Prof. Enzo Linari
SPAGNOLO	Prof.ssa Samanta Martelli
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Veronica Auricchio
STORIA	Prof.ssa Patrizia Cornamusini
MATERIA ALTERNATIVA	Prof.ssa Emma Grasso
SOSTEGNO	Prof.ssa Alessandra Enna
SOSTEGNO	Prof.ssa Irene Lòpez Dìaz
SOSTEGNO	Prof.ssa Martina Gorini
SOSTEGNO	Prof.ssa Alessia Eleonora Tempio

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del LES (Liceo economico-sociale) a conclusione del percorso di studio saranno in grado di comprendere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; sapranno misurare con l'ausilio degli strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni economici e sociali indispensabili per comprendere e interpretare i moderni sistemi di organizzazione politica, economica e sociale. Saranno in grado di comunicare in due lingue moderne e comunitarie, riuscendo a confrontarsi con culture e modelli di organizzazione diversi, anche grazie a scambi con scuole straniere e soggiorni studio all'estero. Inoltre potranno proseguire negli studi universitari, accedere al mondo del lavoro e partecipare a concorsi pubblici favoriti dalla conoscenza di due lingue straniere comunitarie e di competenze giuridico- economiche, nonché di una solida preparazione di carattere generale sia in ambito umanistico-linguistico che matematico-scientifico.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

La classe è composta da 22 studenti, 16 femmine e 6 maschi.

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

La classe, seppure piuttosto stabile nella composizione numerica (22-25 studenti) ha subito alcune variazioni nel corso dei cinque anni dovute a nuovi inserimenti o a cambi di percorsi, frutto di scelte individuali. A causa del periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e della conseguente interruzione della didattica in presenza, l'organizzazione degli equilibri relazionali è risultata difficoltosa, benché favorita dalla provenienza di molti di loro da una stessa località. La coesione di classe si è realizzata progressivamente, permettendo di accogliere positivamente gli studenti che si sono inseriti negli anni, l'ultimo dei quali proprio nel quinto anno. Una studentessa ha svolto l'anno di studio all'estero. Al termine del triennio la classe presenta ancora molti aspetti che hanno caratterizzato il gruppo sin dall'inizio, a partire dal comportamento corretto e da una apprezzabile partecipazione alle lezioni e al dialogo formativo, accompagnata in molti casi da un impegno costante. Più variegata la situazione riguardo all'interesse per le discipline e per gli argomenti affrontati che, insieme alle attitudini individuali, rende non omogenea la classe sotto il profilo del rendimento. Pur risultando nel complesso assai soddisfacente come profitto, si distingue in essa un gruppo in grado di raggiungere risultati molto buoni da altri che hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti. Pochissimi hanno ottenuto un profitto solo complessivamente sufficiente. Per quanto riguarda la stabilità del corpo docente durante il triennio, si è avuta continuità nell'insegnamento della maggior parte delle discipline: hanno cambiato al termine del biennio l'insegnante d'Inglese, all'inizio della quarta Spagnolo e Storia dell'arte, in quinta Fisica. In Filosofia hanno invece cambiato docente ogni anno del triennio. Va sottolineato che comunque i docenti avvicendatisi nella classe hanno ripreso e continuato l'attività didattica adottando le strategie più opportune per colmare eventuali lacune.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

- ❖ acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- ❖ acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- ❖ capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- ❖ capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- ❖ capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- ❖ capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

Gli obiettivi sono stati conseguiti, nel complesso, dalla quasi totalità della classe anche se con livelli differenziati.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a. Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione, in particolare chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b. Favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c. Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d. Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg. dall'effettuazione della prova);
- e. Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella gestione degli strumenti di lavoro;
- f. Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g. Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità;
- h. Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i. Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j. Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k. Uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche. Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**
- Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> Conoscenze Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENT E	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENT E	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENT E	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello diprofitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico-motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIocre	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

N.	DESCRITTORE
1	<p>Agire in modo autonomo e responsabile: Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.</p>
2	<p>Comunicare: Correttezza del comportamento e del linguaggio e nell'utilizzo dei media.</p>
3	<p>Collaborare e partecipare: Attenzione e interesse verso le proposte educative curricolari ed extracurricolari. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario e livello di partecipazione alle attività didattiche proposte dalla scuola</p>

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a. b.	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri: Tabella 1

Tabella 2

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti			X	
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi				X
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti				X
disegni e prove grafiche		X		
Prove CBT		X		
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe				X
Altro (specificare)				

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di correzione: *SI*

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali			X
Insegnamento per problemi			X

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Aula disegno		X		
Lab. chimica / fisica			X	
Lim/uso di Chromebook				
Televisore			X	
Videoproiettore		X		

Attività di recupero effettuate

L'attività di recupero è stata effettuata per tutte le discipline in itinere

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

Raccordi tra discipline

PERCORSI DIDATTICI DI APPROFONDIMENTO MULTIDISCIPLINARI

Percorso sviluppato di “Educazione civica” a.s. 2024/2025 Educazione civica

Tema trasversale: città e comunità sostenibili

Percorso sviluppato di “Educazione civica”

Nell’ambito della programmazione delle attività di educazione civica sul tema delle città e comunità sostenibili, l’Istituto ha previsto di concentrare tutta l’attività didattica all’interno di una settimana al fine di garantire uno svolgimento della programmazione interdisciplinare continuativa e diretta nei confronti degli allievi.

- obiettivo. 11 agenda 2030 : Lo Sviluppo Sostenibile intorno all’urbanizzazione e le città per renderle più sicure, inclusive, sostenibili e resilienti
- **Inglese:** From White Noise by Don DeLillo, Aqueduct-dependent cities
- **Religione:** La città di Dio Analisi della sostenibilità ambientale della Toscana attraverso l’andamento di alcuni indicatori, come: l’utilizzo dei mezzi pubblici e diffusione dell’abusivismo edilizio
- **Matematica :** Analisi dati del turismo slow in Toscana
- **Fisica:** Salviamo il Pianeta
- **Italiano:** letture da “Accabadora” di Michela Murgia e discussione in merito e visione del film “Siccità”
- **Storia :** Letture da "Zero zero zero" di Roberto Saviano
- **Scienze motorie :** Le azioni dell’uomo sul pianeta.
- **Storia dell’arte :** città accogliente - senza dimora. Conferenza arte e ambiente
- **Filosofia :** L’etica del turismo.
- **Scienze Umane:** Turismo, identità e sostenibilità territoriale. Il turismo Slow: l’esempio della via Francigena
- **Diritto:** Impatto della spesa turistica sull’economia nazionale e sul sistema produttivo

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento per un totale di circa 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Interventi con esperti esterni	Prof.ssa Vitale, UNIFI, Diritti umani e discriminazione femminile
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro (TRIO + sicurezza base)
Attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">❖ “A scuola di Open coesione”: progetto di monitoraggio civico.❖ “Idee in azione” in collaborazione con Junior Achievement❖ Progetto “Osservatorio” in collaborazione con Università di Siena❖ Progetto cinema : laboratori con esperti sul cinema del reale e produzione di un cortometraggio di classe❖ Orientamento in ingresso: partecipazione agli open day delle scuole medie del territorio
Stage	
Orientamento in uscita	Orientamento in uscita (Unistrasi, Unisi, Unifi, ecc) Predisposizione E- portfolio per l'Esame di Stato

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

ANNO SCOLASTICO 2022/23:

- ❖ Partecipazione a “lezioni di economia sostenibile” nell’ambito delle giornate dedicate all’educazione economica e finanziaria organizzate dai referenti del corso LES sul tema della gestione dei rifiuti e del riciclo.
- ❖ Viaggio d’istruzione a Siviglia
- ❖ Visita guidata a Padova alla cappella degli Scrovegni
- ❖ Teatro in lingua “Romeo and Juliet”
- ❖ Partecipazione all’incontro a Firenze sul progetto “Open coesione”
- ❖ 25 novembre-Giornata mondiale contro la violenza sulle donne “E’ ora di parlare” iniziativa organizzata dalla scuola con il contributo di docenti e studenti .
- ❖ Progetto cinema : il cinema del reale per la produzione di cortometraggi e documentari. Lezioni con esperti e laboratori

ANNO SCOLASTICO 2023/24:

- ❖ Partecipazione a “ Lezioni di economia sostenibile” organizzate dai referenti del corso LES nell’ambito delle giornate dell’educazione economico e finanziaria , sul tema della fast fashion.
- ❖ Progetto cinema : educazione filmica mediante la visione di documentari e realizzazione di un documentario di classe.
- ❖ Teatro in lingua Inglese “ The Picture of Dorian Gray “
- ❖ Conferenza in lingua Inglese 19 Ottobre 2023
- ❖ Progetto “ Idee in azione “
- ❖ Teatro in lingua spagnola “Bombardamento di Guernica”
- ❖ Ciclo di conferenze in lingua spagnola
- ❖ Convegno Coop a Firenze Stazione Leopolda
- ❖ Uscita alla Caritas nell'ambito del progetto FragilitàSoggiorno-studio a Malta
- ❖ Partecipazione di alcuni studenti al nono Premio letterario città di Siena

ANNO SCOLASTICO 2024/25:

- ❖ Partecipazione alle attività in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne .
- ❖ Partecipazione alle attività STEM
- ❖ Visione film “Campo di battaglia”
- ❖ Teatro in lingua spagnola “Lorca” “Juana la loca” “Goya”.
- ❖ Progetto “interferenze” su arte contemporanea con uscita a San Gimignano
- ❖ Partecipazione al concorso per la giuria del Premio “David giovani”
- ❖ Partecipazione Premio “Giovanni Messina” sul progresso tecnologico
- ❖ Visita di istruzione a Recanati

A partire dal terzo anno gli studenti hanno avuto la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche B1, B2 e C1 delle lingue studiate.

Simulazioni prove d'esame effettuate

Sono state effettuate le seguenti simulazioni di prova d'esame:

- 6 marzo 2025: simulazione della prima prova
- 8 maggio 2025: simulazione della seconda prova

La classe ha svolto le ore di orientamento così come previsto dalle nuove disposizioni normative.

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 22 alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° 24 ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
7	13	2	

Costituiscono parte integrante del documento :

- Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- Griglia di valutazione della prima prova adottata dal Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana dell'Istituto
- Griglia di valutazione della seconda prova adottata dal sub dipartimento di scienze giuridiche ed economiche.

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data

Colle di Val d'Elsa, 09-05-2025

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA Docente: CARMELA FERRISI

Numero di ore di lezione settimanali: 3 di cui di laboratorio: nessuna

di cui in compresenza con altri docenti: 1

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

a) Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera ac- cettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
22	10	8	4	0

b) Obiettivi specifici della disciplina

- Utilizzare un linguaggio giuridico-economico appropriato, sapendo effettuare confronti e collegamenti.
- Consultare autonomamente le fonti normative, costruire e leggere tabelle e grafici
- Analizzare e riconoscere i principi filosofici della teoria dello Stato, saperne individuare gli elementi costitutivi., comprendere i concetti di Stato costituzionale e Stato democratico
- Saper collocare la nascita della Costituzione, individuando gli scenari storico-politici in cui sono maturate le scelte dei costituenti
- Comprendere il metodo della rappresentanza democratica.
- Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva riflettendo sul ruolo del cittadino nelle moderne organizzazioni statali e sul funzionamento degli organi costituzionali e sul loro livello di interazione.
- Favorire un approccio integrato allo studio del diritto e dell'economia pubblica.
- Individuare e analizzare le cause che giustificano l'intervento pubblico in campo economico.
- Analizzare e riflettere sulle interazioni tra mercato e politiche economiche, tra il ruolo della spesa pubblica e del sistema tributario in termini di efficienza e di equità.
- Riflettere sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore.
- Comprendere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale.
- Comprendere il ruolo assunto dall'Unione Europea nelle scelte economiche, cercando di valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1

“La teoria dello Stato”

§ La filosofia politica e il concetto di stato.

§ Gli elementi costitutivi dello Stato

§ la nascita dello stato moderno. Lo Stato assoluto e la nascita dello stato di diritto.

§ Lo stato liberale: caratteri e sua evoluzione. Lo stato liberale in Italia. Lo stato dittatoriale. Lo stato totalitario in Italia

§ Lo stato costituzionale.

Modulo o unità didattica n° 2

“I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e doveri dei cittadini”

§ Origine e struttura della costituzione

§ I principi fondamentali: democrazia. Il sistema democratico italiano

§ La libertà, la giustizia e l'uguaglianza come valori fondanti della nostra costituzione e del nostro modello sociale.

§ I diritti di libertà: la libertà personale, la libertà di manifestazione del pensiero, la libertà di religione.

§ Libertà di riunione e di associazione.

§ I diritti sociali: stato sociale e stato assistenziale

§ Diritto alla salute, diritto all'istruzione.

§ I diritti economici: i diritti dei lavoratori, i diritti degli imprenditori.

§ Il potere dello Stato e i doveri dei singoli.

Modulo o unità didattica n° 3

“L'organizzazione costituzionale”

§ Le forme di governo e la rappresentanza

§ Il Parlamento e il Governo: composizione, funzioni e relazioni con gli altri organi costituzionali.

§ Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale

§ I principi che regolano l'azione e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione: i principi costituzionali della P.A.

§ Amministrazione diretta ed indiretta .Organi attivi, consultivi e di controllo. Autorità indipendenti

Modulo o unità didattica n° 4

“Lo Stato autonomistico”

§ Autonomia e decentramento.

§ Attuazione del principio autonomistico. La Riforma del Titolo V Parte Seconda della Costituzione.

§ La forma di governo e potestà legislativa delle Regioni.

§ L'ordinamento degli enti locali: il Comune. La Provincia.

§ L'Unione europea: l'integrazione e l'organizzazione dell' U.E

Modulo o unità didattica n° 5

“Stato e mercato: natura e strumenti di intervento dello Stato in campo economico”

§ L'economia pubblica e i suoi strumenti. Differenza fra pubblico e privato

§ Le ragioni dell'intervento del pubblico nel sistema economico e il fallimento dei pubblici poteri. alla finanza neutrale alla finanza congiunturale

§ La misura dell'estensione del settore pubblico in economia. Stato sociale residuale e stato sociale universalistico.

§ Il debito pubblico e le politiche di pareggio del bilancio o di deficit spending.

§ Le ragioni giuridiche ed economiche del terzo settore

§ La sussidiarietà verticale e orizzontale e le relative interazioni.

Modulo o unità didattica n° 6

“Spesa pubblica e sistema tributario tra efficienza ed equità”

§ Redistribuzione del reddito e il ruolo della spesa pubblica

§ Il sistema tributario e i principi costituzionali che lo regolano: le entrate pubbliche e la loro classificazione.

§ Imposte dirette ed indirette.

§ Gli effetti economici delle imposte: elusione ed evasione fiscale

Modulo o unità didattica n° 7

“La Globalizzazione economica”

- § Le relazioni economiche tra i paesi e la nascita del mercato globale
- § La teoria dei costi comparati
- § La Bilancia dei pagamenti e i sistemi di cambio.
- § Gli effetti della globalizzazione

Contenuti che si prevede di sviluppare entro la fine dell'anno scolastico

Modulo o unità didattica n° 8

“Le politiche di stabilizzazione nell'area euro e l'Unione Europea”

- § La politica economica nell'area euro: politica monetaria e politica di bilancio
- § Il bilancio dello stato.
- § La governance europea e le competenze comunitarie.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: “ A Scuola di diritto ed economia “ G. Zagrebelsky, C. Trucco, G. Baccelli, ed. Le Monnier Scuola

Altri sussidi: Per lo studio dei principi fondamentali e della Parte Prima della Costituzione, si è fatto ricorso all'uso diretto della fonte normativa, grafici, tabelle riassuntive e analisi di dati statistici. Per gli approfondimenti di temi specifici si è utilizzato materiale multimediale messo a disposizione degli allievi sulla piattaforma Google della scuola

F) Metodi d'insegnamento utilizzati

L'attività didattica si è svolta in maniera differenziata accompagnando la lezione frontale con la lettura e il commento di articoli della Costituzione, analisi e interpretazione di dati statistici, dibattiti guidati. Le lezioni sono state condotte con un'impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali dei ragazzi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline giuridiche, economiche, storiche e sociologiche. Importante ai fini della preparazione è stata la partecipazione online a convegni, seminari e conferenze organizzate dalla scuola o da enti esterni, che hanno consentito ai ragazzi di ampliare le proprie prospettive e fornito stimoli di riflessione durante tutto l'anno scolastico. Il gruppo classe ha sempre dimostrato la propria capacità di adattamento all'attività didattica ed ha partecipato sempre attivamente alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti, riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte sia in presenza che online. In considerazione ed ottemperando allo svolgimento delle prove oggetto d'esame si è privilegiata nell'ultima parte dell'anno scolastico la preparazione sia scritta che orale finalizzata a sostenere sia la prova scritta che il colloquio multidisciplinare.

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Approfondimenti e seminari online:

➤ Conoscenza e competenze degli organi della Comunità Europea

➤ Incontro con la prof.ssa Vitale UNIFI sul tema dei diritti umani e delle discriminazione dei diritti delle donne

➤ Educazione civica obiettivo. 11 agenda 2030 : Lo Sviluppo Sostenibile intorno all'urbanizzazione e le città per renderle più sicure, inclusive, sostenibili e resilienti. Impatto della spesa turistica sull'economia nazionale e sul sistema produttivo

h) Metodi per la verifica e valutazione

Per la valutazione si sono utilizzati i criteri indicati nel PTOF

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove strutturate X

Colloqui X

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere i contenuti fondamentali del pensiero dei vari filosofi
- Inquadrare le riflessioni di un filosofo all'interno di una corrente filosofica
- Inquadrare il pensiero di un filosofo o una corrente filosofica nel quadro del contesto storico-culturale di riferimento
- Confrontare i pensieri dei vari filosofi e delle varie correnti filosofiche
- Elaborare riflessioni personali su quanto appreso
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Nell'arco dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti contenuti disciplinari:

- Kant: la *Critica della Ragion Pura*, la *Critica della Ragion Pratica*, la *Critica del Giudizio*, *Per la pace perpetua*
- Hegel: la razionalità del reale, la risoluzione del finito nell'infinito, la visione dialettica della realtà e del pensiero, la funzione della filosofia

- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, il dolore, le vie di liberazione dalla volontà
- Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione, la fede
- Marx: l'alienazione, il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, il plusvalore, la critica al sistema capitalista, la società comunista
- Il positivismo: la fiducia nel progresso, Comte e l'analisi scientifica della società
- Freud: la psicanalisi, conscio e inconscio, la triade Es -Io - Super Io, il sogno, la sessualità, l'arte
- Nietzsche: l'asistematicità del pensiero, l'apollineo e il dionisiaco, la "morte di Dio", il superuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno, la morale degli schiavi e dei signori
- L'esistenzialismo: la limitatezza dell'esistenza umana, Heidegger (l'esistenza autentica e l'essere umano come progetto e trascendenza), Sartre (la potenza nullificatrice dell'essere umano, il rapporto con l'*altro*)

Entro il termine delle attività didattiche saranno svolti i seguenti argomenti:

- Hannah Arendt: i totalitarismi e la banalità del male
- Il pensiero femminista: Simone de Beauvoir, i Gender Studies
-

VERIFICHE EFFETTUATE E VALUTAZIONE

Trimestre: n°1 prova orale (esposizione in gruppi) e n°1 prova scritta (semistrutturata) n°2 prove scritte (semistrutturate)

La valutazione delle prove orali e scritte ha tenuto conto dei vari livelli di raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Classe capovolta
- Apprendimento cooperativo

Materia : FISICA

Docente: FRANCESCO LUZI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. ore di lezione annue convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

SITUAZIONE D'INGRESSO possesso dei pre-requisiti

per n°22 alunni: in modo sicuro e pieno **8**, in maniera accettabile **12** parziale o non soddisfacente **2**

Obiettivi formativi ed educativi generali

L'insegnamento della Fisica nel secondo ciclo di istruzione ha come riferimento unitario un profilo educativo finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio per l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) costituiscono la condizione fondamentale per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. L'insegnamento della Fisica nel triennio del LES deve proseguire e concludere il processo di preparazione scientifica già avviato nel corso del biennio, concorrendo, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico degli allievi. Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica, ma non solo. Lo studio della fisica promuove infatti in generale:

- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli, nonché la comprensione e la valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive;
- l'acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;
- la comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative;

- l'osservazione e l'identificazione dei fenomeni, nonché la capacità di descrivere esprimendosi in modo chiaro e corretto utilizzando lessico specifico;
- la risoluzione di semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico e l'organizzazione di una ricerca in modo autonomo;
- la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Obiettivi minimi

- distinguere un fenomeno elettrico da uno magnetico
- sapere cosa significa elettrizzazione, conoscere cos'è e come funziona un elettroscopio
- sapere cosa si intende per corrente, sapere in base a cosa varia una corrente
- conoscere e saper distinguere i principali elementi di un circuito
- valutare l'utilità di collegamenti in serie o parallelo
- saper operare con i magneti e saper mostrare con essi attrazione e repulsione
- sapere come funziona una bussola
- comprendere il principio che sta alla base dell'alternatore, motore elettrico e trasformatore
- conoscere la struttura di un atomo e saper descrivere il concetto di orbitale
- conoscere i processi di fusione, fissione, decadimento radioattivo

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITA' DIDATTICHE

UD 1 - Onde meccaniche e suono

- Le onde periodiche
- Il suono
- L'effetto Doppler

UD 2 - Luce

- Le leggi della riflessione e gli specchi piani
- La rifrazione, lenti equazione dei punti coniugati
- L'interferenza e la diffrazione della luce

UD 3 - Forza elettrostatica

- L'elettrizzazione dei corpi
- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb

UD 4 - Campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Le linee di campo
- Il campo elettrico di una carica puntiforme nel vuoto
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi

UD 5 - Energia elettrica, potenziale elettrico e conduttori carichi

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Il Volt ed Elettronvolt
- Il condensatore

UD 6 - Circuiti elettrici e corrente

- L'intensità della corrente elettrica
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm

UD 6 - Circuiti elettrici e corrente

- Fenomeno magnetici
- La forza di Ampère
- Definizione di campo magnetico
- La forza di Lorentz

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- Libro di testo - Amaldi , Le traiettorie della fisica. azzurro - Volume elettromagnetismo
- Lim
- Video tutorial
- Produzioni personali (presentazioni, relazioni etc)

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Esercitazioni di gruppo

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le modalità di verifica adottate tendono principalmente al controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi, tenendo sempre presenti le caratteristiche personali di ciascuno studente, che lo distinguono dagli altri ed incidono, più o meno positivamente, sul suo rendimento scolastico. Esse saranno tese soprattutto alla valutazione delle capacità di ragionamento, dei progressi raggiunti, della chiarezza e della proprietà di espressione dello studente.

Le prove dovranno accertare:

- conoscenza dell'argomento e sua esposizione chiara ed essenziale;
- possesso, selezione, elaborazione, interpretazione critica delle conoscenze acquisite e loro connessione;
- comprensione e rielaborazione di testi e materiali;
- corretta utilizzazione di conoscenze acquisite per risolvere problemi nuovi;
- abilità operativa, grafica e logica risolutiva;
- partecipazione costante ed attiva alla lezione;
- partecipazione attiva e costruttiva alle attività di gruppo;
- regolarità nelle attività di rielaborazione a casa e rispetto delle scadenze;
- creatività e originalità nelle produzioni individuali;
- conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei tematici;
- capacità di analisi e sintesi.

Le verifiche sono finalizzate a fornire elementi operativi per i successivi interventi didattici ed eventuali procedure di recupero, e potranno dar luogo a punteggio per la valutazione. In caso di insuccesso, l'analisi delle reali cause di questo servirà per individuare gli interventi più efficaci atti a rafforzare i punti deboli dello studente e/o a correggere errori emersi nella scelta delle metodologie e delle tecniche adottate.

Le verifiche formative e sommative potranno essere sia scritte (sotto forma di problemi, test, relazioni di laboratorio e trattazioni sintetiche, etc...) sia orali.

Nel trimestre si prevedono 2 verifiche scritte o orali

Nel pentamestre si prevedono 2/ 3 prove scritte o orali

METODI UTILIZZATI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- Brainstorming
- Problem solving
- Quiz
- Esercitazioni di gruppo
- Colloqui

METODI UTILIZZATI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- Prove strutturate, semistrutturate, questionari, esercizi.
- Produzione di presentazioni o video.

Materia: INGLESE

Docente: MARIA PATRIZIA GARGANO

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
<u>22</u>	<u>12</u>	<u>8</u>	2	

Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: sono state acquisite le abilità linguistiche di comprensione orale e scritta a livello superiore, sviluppando autonomia di comprensione, analisi e critica.

Grammatica: tutte le strutture linguistiche con particolari approfondimenti relativi a quelle più frequentemente usate.

Letteratura: dal periodo tardo vittoriano a quello contemporaneo, come specificato dal programma.

COMPETENZE: Usare in modo appropriato le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening and speaking) tra un livello B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo. Comunicare in modo consapevole, efficace e creativo in lingua straniera sapendo riconoscere i vari registri linguistici. Saper analizzare il contesto storico-letterario degli autori studiati e i testi letterari letti.

CAPACITA' : Capacità di orientamento ed elaborazione non solo nei vari argomenti ma anche all'interno dei testi letterari.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Quasi tutti gli studenti della classe 5° D hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e disciplinato e hanno dimostrato disponibilità e un certo interesse verso la materia. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata abbastanza attiva e l'impegno è risultato per lo più costante.

La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente discreto. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli studenti. Tra questi, infatti, si distinguono alcuni che, soprattutto per un'applicazione continua, hanno mediamente raggiunto risultati molto buoni; altri, invece, hanno conseguito per lo più risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabili.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

Late Victorian Fiction : A Reaction to Victorian Values

R.L. Stevenson pp 288-289-290-291. The voice from the laboratory (From The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde) pp 292-293

R. Kipling pp 294-295. Little friend of all the world (From Kim) pp 296-297

The Aesthetic movement pp 298-299

Oscar Wilde pp 300-301-302. The Picture of Dorian Gray pp 303-304. Preface p 305. In the painter's studio pp 306-307

The Importance of Being Earnest p 312 Born in a handbag pp 313-314

The natural selection (From The Origin of Species by Charles Darwin) p 317

The legacy of slavery in The United States p 320

Walt Whitman p 323. For You O Democracy p 324

Modulo n°2

The Modern Age, Historical background and literary ground pp 344-345

The First Half of the 20th Century pp 346-347

The long struggle for equality pp 348-349

Culture up to the end of World War II pp 350-351

From the League of Nations to the United Nations p 352

War poetry pp 354-355

The Soldier by R. Brooke p 356

Futility by W. Owen p 358

Poetry in the Modern Age pp 360-361

The Irish Question pp 368-369

T.S. Eliot pp 370-371-372 The Waste Land pp 374-375-376. The Burial of the Dead pp 377-378

From the League of Nations to the United Nations p 352

Modulo n°3

Modern fiction pp 386-387

J. Conrad pp 388-389 The Heart of Darkness p 389 The company's outer station pp 390-391

The different faces of imperialism pp 392-393

E.M. Forster p 394 A Passage to India p 395 The Caves pp 396-397

The stream of consciousness pp 398-399

V. Woolf pp 400-401-402 Mrs Dalloway p 403 The visit of Peter Walsh pp 404-405

Freedom in writing p 406-407

J. Joyce pp 408-409-410 Dubliners pp 412-413. The memory of the dead p 414-415

Modulo n° 4

Dystopian novel pp 417

G. Orwell pp 418-419. Nineteen Eighty-Four pp 420-421. Who controls the past controls the future pp 422-423

American culture 1900-1950 pp 432-433

Henry Ford and the beginning of mass production pp 434-435

American literature 1920-1950 pp 442-443

F.S. Fitzgerald pp 444-445 The party pp 446-447

J. Steinbeck pp 458-459 The accident pp 460-461

The Great Depression p 463

The Self-Made Man pp 466-467

Modulo n° 5

Between two millenia pp 470-471-472-473

Beyond the Empire p 474-475

Salman Rushdie pp 480-481

Jack Kerouac pp 492-493 The Beat Generation p 494

Rights and identities pp 498-499

The struggle for education and Civil Rights Movement pp 502-503

Contemporary anxieties pp 510-511

Samuel Beckett pp 512-513

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** S. Mochi-J. Cameron-F. Galluzzi- F. Evans Firewords Concise ed DeA Scuola

Metodi d'insegnamento utilizzati

Al fine di perfezionare il metodo di studio si è cercato di insistere su brevi e frequenti prove formative, in modo tale che gli studenti potessero avere non solo uriscontro immediato sull'efficacia della propria preparazione, ma anche la possibilità di imparare a gestire un programma abbastanza vasto.

Si è cercato inoltre di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base, in vista delle prove INVALSI e dell'esame finale. Per ciò che riguarda il *writing*, gli studenti sono stati essenzialmente chiamati a misurarsi con brevi composizioni di risposta a domanda aperta.

L'abilità di *reading* è stata sviluppata soprattutto attraverso la lettura dei testi letterari, commentati utilizzando sempre la lingua straniera e mai facendo ricorso alla traduzione in Italiano.

Per ciò che riguarda le due abilità, *listening and speaking* sono sempre state esercitate a scuola.

Gli studenti sono stati stimolati ad usare la lingua straniera per la comunicazione quotidiana e, ovviamente, per esporre gli argomenti studiati, per formulare commenti ai brani letti.

Per ciò che riguarda il programma di letteratura, l'approccio scelto è stato quello cronologico, anche se si è cercato di trovare collegamenti tematici tra le varie opere e autori del programma di quest'anno; talvolta, inoltre, siamo partiti dal contesto storico-letterario per risalire all'autore, altre volte si è preferito un approccio diverso, proponendo la lettura di un brano per poi affrontare l'autore, e infine, il contesto storico-letterario.

Le lezioni si sono svolte in alcuni momenti in modo frontale, in altri si è preferito una forma dialogica con attività di gruppo e di coppia.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Women's Suffrage
The Irish Question
Decline, Crash and Depression
Totalitarianism
Race Relations and Racial Prejudice
Civil Rights: Marthin Luther King

Verifica e valutazione

verifica formativa: X

prove strutturate X

prove non strutturate X

questionari X

Colloqui X

verifica sommativa: strutturate, domande aperte, lettura e comprensione, colloqui

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 3 prove orali n°2

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Docente: PATRIZIA CORNAMUSINI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI

N.4 ore di lezione; annuali convenzionali (riferite a 33 settimane) 132 ore

A) SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre-requisiti

PER n°22 alunni

in modo sicuro e pieno 5/6

in maniera accettabile 14/15

parziale o non soddisfacente 1/ 2

B) OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari (prosa e poesia) e non letterari (saggistica)
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
5. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
6. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
7. Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

C) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

-Modulo o unità didattica n°1

G. Leopardi

La posizione storica di Leopardi; Le sue opere principali e lo Zibaldone; dai Canti, analisi de L'Infinito; Il passero solitario; A Silvia; Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la A se stesso; dalle Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; dalla Ginestra, presentazione del tema generale e analisi dell'ultima strofa (v.v. 297-317).

Modulo o unità didattica n.2

- La Commedia di Dante Alighieri, Paradiso

Struttura e temi specifici del Paradiso;

Alcuni passi significativi del Paradiso; analisi dei Canti I, VI, VIII, X, XV; argomento dei Canti XVII, XXXIII.

Modulo o unità didattica n°3

- La letteratura francese di fine Ottocento ed il Naturalismo

-Baudelaire e la poesia simbolista francese, da Spleen, La perdita dell'aureola, da Lo Spleen di Parigi ; I fiori del male (tematica e caratteristiche formali);

-Dal romanzo Madame Bovary di Gustave Flaubert, La festa al castello;

-Emile Zola, da Il romanzo sperimentale, Il romanziere scienziato; da Germinale, La rabbia della folla

Modulo o unità didattica n. 4

al Naturalismo francese ai Narratori "scapigliati" e "veristi"; Giovanni Verga

-Influenza del Naturalismo sui narratori "scapigliati" e "veristi";

G. Verga: il pensiero e la poetica verista; la Prefazione ai Malavoglia; genesi e struttura ed il progetto letterario del "Ciclo dei vinti"; (suddivisione del testo per la lettura integrale dell'opera con la suddivisione della classe a gruppi); analisi dei brani La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni; Visita di condoglianze; L'addio di 'Ntoni (con la critica di Romano Luperini); dalle Novelle, La Prefazione a L'amante di Gramigna; da vita dai Campi, La Lupa e Rosso Malpelo; dalle Novelle Rusticane, La roba;

da Mastro-don Gesualdo , La morte di Gesualdo.

-Modulo o unità didattica n°5

- La letteratura dell' Italia unita: Giosuè Carducci

G. Carducci: il pensiero e la poetica; Pianto antico, da Rime nuove; e Alla stazione una mattina d'autunno, da Odi barbare.

Modulo o unità didattica n°6

Il romanzo decadente ed il "dandy"

Analisi del brano Il ritratto corrotto, da Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde.

- Il Decadentismo: G. D'Annunzio e G. Pascoli

Gabriele D'Annunzio, il pensiero e la poetica dell'Estetismo, dal *Piacere*, analisi del brano *Il ritratto di Andrea Sperelli*; lo Sperimentalismo nel *Poema paradisiaco*; da *Alcyone*, analisi de *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*; le opere teatrali ed il romanzo *Il trionfo della morte* (tematica);

Giovanni Pascoli, la vita e le opere, la poetica del *Fanciullino* (analisi del brano *E' dentro noi un fanciullino*); da *Myricae*, analisi di *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*; *Il tuono*; *Novembre*; dai *Canti di Castelvecchio*, il *gelsomino notturno*; *La mia sera*.
L'evoluzione politica nell'analisi del discorso *La grande proletaria s'è mossa*

Modulo o unità didattica n° 7

- Le inquietudini del mondo moderno: dal Futurismo a L. Pirandello e I. Svevo

-Filippo Tommaso Marinetti ed il *Manifesto del Futurismo*;

Luigi Pirandello, la vita, le opere e la poetica del “relativismo conoscitivo”; dal *Saggio sull'umorismo*, *Avvertimento e senso del contrario*; *Una vecchia signora imbellettata*; *Vita e forma*; dalle *novelle*, analisi de *Il treno ha fischiato*; *La signora Frola ed il signor Ponza, suo genero*; la *trasposizione teatrale di Così è se vi pare*; *La patente*; dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*, *La scissione tra il corpo e l'ombra*; *Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba*; cenni sui romanzi *Suo marito*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; da *Uno, nessuno e centomila*, analisi del brano *Il naso di Vitangelo Moscarda*; i *capolavori teatrali*, da *Sei personaggi in cerca d'autore*, analisi de *Lo scontro tra i personaggi e gli attori*; *Enrico IV* (cenni sulla tematica).

Italo Svevo

- il pensiero e la poetica; i romanzi *Una vita e Senilità* (Tematica e caratteri generali); *La coscienza di Zenò*, analisi della *Prefazione* e dei brani *Il vizio del fumo*; *Lo schiaffo del padre*; *La vita è inquinata alle radici*.

Modulo o unità didattica n° 8

- Dal primo al secondo dopoguerra: G. Ungaretti e E. Montale

Giuseppe Ungaretti, la vita, la poetica dell'Ermetismo e la guerra; da *L'Allegria*, *Stasera*; *Solitudine*; *Soldati*; *Veglia*; *Il porto sepolto*; *Fratelli*; *I Fiumi*; *Mattina*; *Dal Sentimento del tempo*, *Stelle*.

Eugenio Montale

- vita, pensiero e poetica; da Ossi di Seppia, analisi de I limoni: Non chiederci la parola; Meriggiate pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; da Le Occasioni, La casa dei doganieri; da Satura, Ho sceso dandoti il braccio. -tempi di svolgimento (in ore): 15

Modulo o unità didattica n°9

-L'Italia del "Miracolo economico"

-Pier Paolo Pasolini

- vita opere; l'intellettuale anticonformista; giornalismo, letteratura e cinema; gli scritti corsari ed i romanzi; dal romanzo Ragazzi di vita, Il furto del Riccetto;

D) STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libro di testo in adozione:

A.Roncoroni, M.M.Cappellini, E.Sada "Noi c'eravamo, edizioni Signorelli, vol.2 per G. Leopardi;

"B.Panebianco, M.Gineprini, S.Seminara, "Vivere la letteratura" , edizione Zanichelli, vol.3; La Divina Commedia, Paradiso, Ed. consigliata a cura di G.Gnerre, Edizioni Petrini .

E) ALTRI SUSSIDI:

Testi della biblioteca scolastica ed opere letterarie; riviste e quotidiani; documenti; materiale multimediale (video; documentari, film inseriti anche su Classroom).

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI:

-chromebook

F) METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale; test interattivi; testi elaborati autonomamente dagli alunni e con la guida del docente; Flipped Classroom anche per il recupero in itinere; ricerche ed approfondimenti.

G) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

Specificare: temi, testi argomentativi, sintesi di articoli di giornale o brani antologici.

Colloqui X

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa:

Prove strutturate;

Produzione di testi di vario tipo (temi, articoli di giornale, saggio breve, analisi di testi letterari e poetici).

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE

1° trimestre prove scritte n°...2..... prove orali n°...2

2° pentamestre prove scritte n°...3.....prove orali n°...2/3....

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 3

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 99

B) OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1-Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.

2-Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.

3-Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.

4-Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.

5-Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.

6-Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.

7-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere il concetto di funzione reale di una variabile reale.

Determinare dominio, segno e zeri di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti.

Conoscere il concetto di intorno e limite di una funzione.

Conoscere le principali proprietà e i teoremi fondamentali dei limiti.

Conoscere il concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Saper riconoscere le forme di indecisione.

Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari e razionali fratte.

Saper individuare i punti di discontinuità di semplici funzioni.

Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti del grafico di una funzione.

Conoscere il concetto di rapporto incrementale e di derivata.

Conoscere le principali regole di derivazione e saperle applicare a semplici funzioni.

Rappresentare nel piano cartesiano le informazioni acquisite attraverso l'applicazione delle procedure proprie dell'analisi al fine di tracciare il grafico di semplici funzioni, in particolare di funzioni razionali.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato in prima. La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo in genere attiva e corretta .

Alcuni elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; altri hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali).

C) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Modulo n° 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzioni inverse. Intervalli e intorni.

Modulo n° 2: LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite finito e infinito di una funzione. Esempi di semplici verifiche di limiti finiti per x che tende a un valore reale. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazione sui limiti. Limiti notevoli. Forme indeterminate.

Modulo n° 3: FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo, proprietà. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.

Modulo n°4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione. Funzione derivabile in un intervallo. Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile. Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

Modulo n° 5: MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Regola di De L'Hospital. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO:

Modulo n°6: ELEMENTI DI STATISTICA

Indici di variabilità. Rapporti statistici. Dipendenza, regressione, correlazione.

D) STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

-libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi **MATEMATICA.azzurro 5**

Ed. Zanichelli

-altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante.

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI NO x

F) METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.1 o un.did. 1	x	x	
mod.2 o un.did. 2	x	x	
mod.3 o un.did.3	x	x	
mod.4 o un.did 4	x	x	
mod.5 o un did.5	x	x	
mod.6 o un did.6	x	x	

G) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Prove non strutturate **x**

esercitazioni in classe, sondaggi , correzione dei compiti.

Colloqui **x**

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e scritte, test a risposta aperta e/o chiusa, registrazione degli interventi.

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

trimestre **prove scritte n°...1/2..... prove orali n°...1/2.....**

pentamestre **prove scritte n°...2/3.....prove orali n° ...1/2....**

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: TIZIANA CALANNA

1. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI:

Lezione frontale e lavoro di gruppo

2. METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

A) METODI UTILIZZATI PER LA VERIFICA FORMATIVA:

Colloqui in caso di alunni esonerati

B) METODI UTILIZZATI PER LA VERIFICA SOMMATIVI

Osservazione diretta ed esecuzione di varie prove

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

1° periodo (trimestre) prove scritte 2° periodo (pentamestre) prove scritte n°0 prove orali n° 0 prove pratiche
n° 2 n°0 prove orali n° 0 prove pratiche n° 4

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E PROGRAMMAZIONE PER MODULI

- AMBITO DELLA CONOSCENZA E DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1) Conoscere i principi base dell'educazione posturale.
- 2) Saper assumere posture corrette in ogni momento e specialmente in presenza di carichi.
- 3) Conoscere l'apparato muscolo-scheletrico in particolare i paramorfismi ed i dismorfismi

MODULO N.1

Saper svolgere esercizi di contrazione e decontrazione analitica e globale.

Saper svolgere esercizi di ginnastica respiratoria e di rilassamento.

Saper assumere posture corrette in particolare durante esercizi con i carichi.

Studio anatomico del sistema locomotore.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 6/8 ORE.OBIETTIVI MINIMI (a cui corrisponde la sufficienza): saper muovere i singoli segmenti corporei in modo segmentario e combinato nelle varie posizioni.

- AMBITO DELLA PERCEZIONE SENSORIALE: UDITO, SENSO RITMICO ECC.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1) Riconoscere e confrontare le varie tipologie dei ritmi nei gesti delle molteplici azioni sportive e nella varietà dei moduli ritmico-sonori.
- 2) Saper riprodurre in modo personalizzato i ritmi dei gesti sportivi e sonori, interagendo con i ritmi degli altri in modo armonico ed efficace.

MODULO N.1

Saper eseguire i passi base della ginnastica aerobica e sopra gli step.

Esecuzione di semplici coreografie seguendo battute ritmiche e brani musicali.

Proporre autonomamente coreografie ritmico-motorie.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 6 ORE.

MODULO N.2

Saper riconoscere ed eseguire, in modo personalizzato, varie tipologie di ritmo nei vari gesti sportivi e saper interagire con i ritmi dei compagni.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 6/8 ORE.

OBIETTIVI MINIMI (a cui corrisponde la sufficienza): saper eseguire una coreografia di base su base ritmica con uso degli step.

- AMBITO DELLA COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1) Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento
- 2) Saper eseguire adeguatamente la fase di riscaldamento.
- 3) saper svolgere vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione.
- 4) Saper trasferire autonomamente metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.

MODULO N.1

Saper preparare e condurre autonomamente la fase di riscaldamento in funzione dell'attività specifica.

Saper progettare autonomamente percorsi di coordinazione.

Saper svolgere in modo efficace varie tipologie di percorsi ginnico-motori a tempo.

Saper eseguire varie tipologie di salto con la funicella anche in sincronia con i compagni.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 8/10 ORE.

OBIETTIVI MINIMI (a cui corrisponde la sufficienza): saper eseguire un semplice percorso ginnico-motorio in modo sequenziale e continuativo.

- AMBITO DELLA RELAZIONE E DEL GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1) Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi tradizionali e degli sport individuali e di squadra svolti. Conoscere le regole e le tecniche di base.
- 2) Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie trasferendole a spazi e tempi di cui si dispone.
- 3) Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport.

MODULO N. 1

Partecipare e proporre giochi tradizionali.

Conoscere gli aspetti essenziali della struttura dei giochi non sportivi e la terminologia specifica.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 4/6 ORE.

MODULO N.2

Conoscere le regole e la tattica di base dei giochi sportivi praticati sapendosi adattare ai ruoli assunti.

Saper svolgere ruoli di arbitraggio.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 12/14 ORE.

OBIETTIVI MINIMI (a cui corrisponde la sufficienza): sapere le regole principali di un gioco non sportivo e uno sportivo e saper far parte integrante della squadra durante le varie fasi di gioco.

- AMBITO DELLA SICUREZZA” PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO” E DELLA SALUTE “CORRETTI STILI DI VITA”

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1) Conoscere i principi di prevenzione della sicurezza personale.
- 2) Conoscere i principi generali dell'alimentazione, le malattie correlate a una scorretta dieta alimentare.
- 3) Conoscere il valore di una costante pratica motoria ai fine del miglioramento della propria salute.
- 4) Conoscere le principali forme di dipendenza e le caratteristiche delle droghe più conosciute.

MODULO N.1

Consapevolezza del valore degli esercizi di riscaldamento e di un abbigliamento adeguato (in particolare le scarpe).

Saper assumere comportamenti idonei in casi di infortuni o malesseri in palestra (primo soccorso).

Assumere comportamenti consapevoli e di prevenzione in generale in ogni ambito di vita.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 4/6 ORE

MODULO N.2

Saper curare la propria alimentazione valutando l'apporto calorico degli alimenti e la loro qualità. Conoscenza dei principali disturbi alimentari.

Saper cosa è una dipendenza e gli effetti dell'alcol, fumo di sigaretta e delle droghe più conosciute.

TEMPI DI SVOLGIMENTO: 6/8 ORE.

OBIETTIVI MINIMI (a cui corrisponde la sufficienza): mostrare la conoscenza orale o scritta di una parte che verrà spiegata.

Materia: SCIENZE UMANE

Docente: ENZO LINARI

Numero di ore di lezione settimanali: 3 di cui di laboratorio:0

di cui in co-presenza con altri docenti:0

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
22	9	12	1	

Obiettivi specifici della disciplina

- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e saper cogliere le declinazioni interculturali presenti nella società contemporanea
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca nel campo delle scienze sociali leggendo e utilizzando alcuni strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno
- Saper riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del dibattito sociologico e antropologico
- Saper progettare iniziative utili per favorire gli scambi intergenerazionali e l'integrazione di persone provenienti da altre culture
- Saper utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione:

A. Biscaldi – V. Matera, Intrecci, Marietti

- altri sussidi:

Slides

Metodi d'insegnamento utilizzati

La metodologia impiegata nello svolgimento della programmazione ha previsto varie tipologie di intervento didattico: lezione frontale, lezione partecipata, lettura e commento di testi e articoli, selezionati dal docente, dibattiti guidati. Si è favorito attraverso il dialogo e il confronto il collegamento interdisciplinare.

Verifica e valutazione

verifica formativa:

colloqui su specifici aspetti del programma

prove non strutturate X

Tipologia: Riflessioni e analisi di documenti

Colloqui X

verifica sommativa: numero di verifiche

trimestre:	prove scritte	n° 1	prove orali	n° 1/2
pentamestre:	prove scritte	n° 1	prove orali	n° 2/3

Modulo n° 1

TRADIZIONE E MODERNITA'

Il concetto di modernità

Fattori del cambiamento sociale

Il conflitto sociale

Modulo n° 2

LA SOCIETA' MULTICULTURALE

Definizione di multiculturalismo Aspetti del-

la società multiculturale Multiculturalismo e

interculturalismo

Modulo n° 3

LA GLOBALIZZAZIONE

Caratteri della globalizzazione

I diversi aspetti: culturale, economica, politica Le considerazioni di Bauman

Le conseguenze sul mercato del lavoro La

società del rischio secondo Beck

Modulo n° 4

STRUTTURE DI POTERE E FORME DI GOVERNO

I tipi di potere legittimo secondo Weber Società civile e Stato

I caratteri della democrazia I caratteri del totalitarismo

Modulo n° 5

IL WELFARE STATE

La genesi del Welfare State

L'epoca d'oro del Welfare

Le politiche sociali: sanità, istruzione, previdenza e assistenza

I fattori di crisi del Welfare

Caratteri del Terzo Settore

Modulo n° 6

LA RICERCA SOCIALE

Le tecniche qualitative

L'intervista

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI

N.3 ore di lezione; annuali convenzionali: 99 ore

MODULO 1 EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

Modernismo y generación del 98: cuestiones de etiquetas. Las características principales de ambas corrientes.

Rubén Darío: vida y obras. Lectura y análisis de *Sonatina* y *Lo Fatal*

J.R. Jiménez: vida y obras. La poesía desnuda. Lectura y análisis de fragmentos de *Platero y yo*; *Vino primero pura*; *El viaje definitivo*; *Intelijencia*

MODULO 2 MIGUEL DE UNAMUNO y ANTONIO MACHADO

Miguel de Unamuno: vida y obras. Análisis y lectura de fragmentos de *Niebla*. El concepto de agonismo.

Lectura y análisis de un fragmento de *Del sentimiento trágico de la vida*

Antonio Machado: vida y obras. Lectura y análisis de *A un olmo seco* y *Las ascuas de un crepúsculo morado*

MODULO 3 LA GENERACIÓN DEL 27

Las características de la generación del 27.

Lorca: vida y obras. Análisis de *La aurora* (Poeta en Nueva York).

El teatro lorquiano: análisis de *La casa de Bernarda Alba* y *Bodas de sangre*. Visionado de la película *La novia*

Alberti: vida y obras. Lectura del poema *Se equivocó la paloma* y un fragmento de *El mar, la mar* (Marinero en tierra)

Dámaso Alonso: vida y obras. Lectura de *Insomnio* (Los hijos de la ira)

MODULO 4 DE LA SEGUNDA REPÚBLICA A LA DICTADURA

La segunda República española; La guerra civil y la dictadura.

Visionado de *El maestro que prometió el mar*

El bombardeo de Guernica y de Cabra. Picasso y su Guernica. El franquismo.

MODULO 5 EL TERRORISMO: ETA y el 11 M

ETA y el 11 M. Los atentados y la génesis de la banda terrorista.

Lectura de fragmentos de *Patria* de Fernando de Aramburu

Escucha de *Jueves* de La Oreja de Van Gogh

Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: VERONICA AURICCHIO

N. di ORE DI LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuali convenzionali (riferiti a 33 settimane) 66

Obiettivi specifici della disciplina

- Comprendere il processo storico che determina la svolta in campo artistico dei diversi periodi analizzati.
- Conoscere le motivazioni e le finalità che caratterizzano l'arte dei diversi periodi. Comprendere le ragioni della scelta di una determinata forma d'arte attraverso i secoli. Cogliere i nessi della Storia dell'Arte.
- Saper analizzare l'opera d'arte in relazione e con l'ausilio di altre discipline.
- Riconoscere il passato e le sue tracce nel nostro vissuto.
- Analizzare un'opera d'arte a livello formale e iconografico con linguaggio semplice ma appropriato e collocarla nel giusto contesto artistico, storico e culturale.
- Sapere discutere in modo sintetico delle varie tematiche affrontate e istituire collegamenti con altre discipline attinenti
- Utilizzare termini specifici relativi al linguaggio della disciplina e quelli nuovi caratteristici di questo periodo storico.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

MODULO 1: IL Barocco

UNITA' N.1 TITOLO Il Seicento.

- Il Seicento tra naturalismo e ideale classico
- L'Accademia degli Incamminati e la Scuola dei Carracci

Annibale Carracci:

La grande macelleria

Il mangiafagioli

- Caravaggio:

la vocazione di San Matteo

il vangelo di San Matteo

La morte della vergine

La crocifissione di Pietro

La canestra di frutta

- Il Secolo del Barocco: caratteri generali del Barocco

- Gian Lorenzo Bernini, opere:

Apollo e Dafne

Il David

Sant'Andrea al Quirinale

Il baldacchino di San Pietro

Il colonnato e piazza San Pietro

L'estasi di Santa Teresa

- Borromini

San Carlino alle quattro fontane

Sant'Ivo alla Sapienza

MODULO 2: Ragione e Sentimento, tra Settecento e Ottocento

UNITÀ N. 2 TITOLO Fine Settecento - Primo Ottocento: ragione e sentimento

- Il contesto storico-culturale

- Il Neoclassicismo, definizione e caratteri; i teorici del Neoclassicismo, la nascita del restauro, restauro del Colosseo

- **Pittori e scultori neoclassici:**

Jacques-Louis David:

il giuramento degli Orazi

la morte di Marat

Ingres: *il bagno turco*

Antonio Canova:

Amore e psiche

Paolina Borghese

Le tre grazie

- **L'architettura neoclassica:** caratteri principali, *il teatro della scala di Piermarini*

- **Inquietudini Preromantiche In Europa:**

Goya: *3 maggio 1808*

Perdita della ragione

Saturno che divora i suoi figli

- **Il Romanticismo, definizione e caratteri e protagonisti, sublime e pittoresco:**

Caspar David Friedrich:

il viandante sul mare di nebbia

il naufragio della speranza

le rovine di Oybin

John Constable

Il mulino di Flatford

Joseph M. William Turner

Vapore durante una tempesta di mare

Pioggia vapore velocità

L'incendio della camera dei lord

Théodore Géricault

La zattera della medusa

ritratti di alcuni pazienti di psichiatria

Eugène Delacroix

La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez

Il bacio

- **L'architettura romantica:** gusto neogotico tra Inghilterra e Francia.

MODULO 3: Rappresentare il reale

Realismo

- Le molte forme del Realismo, introduzione
- I più significativi interpreti:
- Honoré Daumier
 - Il vagone di terza classe*
- Jean-François Millet
 - L'angelus*
- Gustave Courbet
 - Gli spaccapietre*
 - Il dopopranzo a Ornans*
 - Il funerale a Ornans*

Architettura dell'800:

I nuovi materiali acciaio e vetro, l'architettura degli ingegneri, le esposizioni universali, la torre Eiffel

MODULO 4: La rivoluzione impressionista

Impressionismo

- La Rivoluzione Impressionista (caratteri generali)
- Edouard Manet
 - Il bevitore di assenzio*
 - Olympia*
 - Colazione sull'erba*
 - Bar delle Folies-Bergère*
- Claude Monet
 - Impressioni al levar del sole*
 - le ninfee*
 - serie della cattedrale di Rouen*
- Edgar Degas
 - La classe di danza*
- Pierre-Auguste Renoir
 - Ballo al Moulin de la Galette*

MODULO 5: postimpressionismo e avanguardie

Tendenze postimpressioniste

- Tendenze postimpressioniste (caratteri generali)
- Paul Cézanne
 - I giocatori di carte*
- Paul Gauguin
 - Donne di tahiti*
 - Il cristo giallo*
- Vincent Van Gogh
 - La notte stellata*
 - Campo di grano con corvi*
 - Ramo di mandorlo in fiore*
- Henri de Toulouse-Lautrec
 - Le locandine del Moulin Rouge*
 - Ballo al Moulin Rouge*

Le Avanguardie storiche

- Espressionismo: Edvard Munch
 - L'urlo*
- I Fauves: Henry Matisse
 - La danza*
 - papier découpé*

- Il Cubismo (caratteri generali); Pablo Picasso e Georges Braque

- Percorso monografico su Pablo Picasso

Guernica

Les demoiselles d'Avignon

- Le linee artistiche e ideologiche del Futurismo, le innovazioni:

Filippo Tommaso Marinetti

Umberto Boccioni

La città che sale

Forme uniche della continuità dello spazio

Giacomo Balla

Dinamismo di un cane al guinzaglio

- La pittura di Vasilij Kandinskij

Prima opera senza titolo

Alcuni cerchi

- La pittura di Piet Mondrian

Composizione con rosso, blu e giallo

Victory Boogie-Woogie

- La rivolta totale dell'arte: il Dadaismo

Marcel Duchamp

Fontana

L.H.O.O.Q

Man Ray

Cadeau

- L'arte come espressione dell'inconscio: il Surrealismo

Dalì

La persistenza della memoria

Magritte

Il tradimento delle immagini

UNITÀ N.7

- Sguardo sul contemporaneo Graffitismo – Banksy: i graffiti sul muro di separazione Israele-Palestina

- la pop art: Andy Warhol

Marilyn Monroe

I barattoli di zuppa Campbell

La sedia elettrica

Strumenti utilizzati

libro di testo, slide, mappe concettuali, dispense, appunti, internet

Metodi di insegnamento utilizzati

Le lezioni si sono svolte in maniera differenziata, da lezioni frontali con l'ausilio di materiale fotografico e video, lezioni partecipate e interattive, flipped classroom, cooperative learning. Si è sempre cercato di sviluppare un pensiero critico e un dialogo tra i vari componenti della comunità classe, cercando di stimolare la riflessione rispetto al legame socioculturale dell'arte e al sentire personale e comune davanti a un'opera. È stato svolto e presentato un lavoro di gruppo per incentivare il teambuilding e imparare a gestire un'esposizione di un argomento. I vari lavori dovevano inoltre tener conto della componente di interazione e gestione del pubblico per creare un ambiente coinvolgente e una comunicazione efficace. Utilizzando anche un pensiero laterale e metodi legati al gioco.

Modalità di Verifica e Valutazione

Per la valutazione si sono utilizzati i criteri indicati nel PTOF

prove semistrutturate, strutturate e aperte, presentazioni ppt, relazioni, colloqui guidati

numero di verifiche effettuate

primo trimestre: 2 test scritti

secondo pentamestre: 1 prova orale e 2 scritte

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. ore di lezione annuali convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

A) SITUAZIONE D'INGRESSO possesso dei pre-requisiti

per n°22 alunni: in modo sicuro e pieno 5/6

in maniera accettabile 14/15 parziale o non soddisfacente 1-2

B) OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Saper utilizzare concetti, termini, strumenti propri della disciplina (atlante storico, carte storico-geografiche, carte tematiche ...)

- Saper collocare gli eventi nel contesto spazio-temporale, individuando analogie e - Saper esporre oralmente i contenuti

differenze fra fondamentali con opportuni

fenomeni storicamente comparabili. collegamenti

- Saper utilizzare il linguaggio specifico. - Saper sintetizzare singoli argomenti e

- Saper distinguere diversi aspetti di un evento storico, individuandone le cause e ampi valutandone gli segmenti di programma costruendo

effetti. tabelle,

- Saper interpretare e valutare semplici fonti letterarie e iconografiche. schemi, mappe concettuali ...

- Saper utilizzare significativi brani di critica storica. - Saper effettuare analisi e sintesi sufficientemente complete

- Saper confrontare aspetti del periodo

B1. OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere i principali fatti storici del periodo che va dall'anno 1000 all'Unità d'Italia; - Saper considerare un contesto
- Conoscere i documenti, le fonti materiali e iconografiche fondamentali storico e un
- Conoscere qualche brano di critica storica. ambito tematico sotto diverse
- Conoscere nozioni interdisciplinare necessarie per analizzare, attualizzare prospettive. singoli contesti tematici

C) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE

Modulo o unità didattica n. 1 (In raccordo con l'anno precedente) L'ITALIA DAL 1861 AL 1900

- Destra e Sinistra storiche;
- il fenomeno del brigantaggio;
- la dottrina della Chiesa;
- la politica coloniale italiana;
- l'uccisione del re Umberto I e la strage di Milano.

Modulo o unità didattica n. 2 LE RADICI DEL NOVECENTO

- La società di massa;- Nazionalismo e razzismo; - Il sogno sionista.

Modulo o unità didattica n. 3 ETA' GIOLITTIANA E BELLE 'EPOQUE

- Le illusioni della Belle 'Epoque;
- caratteri generali dell'età giolittiana e doppio volto di Giolitti;
- cultura ed emigrazione italiana

Modulo o unità didattica n. 4 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- cause ed inizio della guerra;
- l'Italia in guerra;
- l'inferno delle trincee;
- la tecnologia al servizio della guerra;
- il genocidio degli Armeni;
- i trattati di pace

Modulo o unità didattica n. 5 LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'Impero russo nel XIX secolo;
- Le rivoluzioni;
- L'Urss di Stalin;
- I Gulag e l'utopia capovolta

Modulo o unità didattica n. 6 Il PRIMO DOPOGUERRA

- problemi e disagio sociale;
- il biennio rosso;
- dittature, democrazie e nazionalismo
- le colonie e i movimenti indipendentisti
- Comprendere almeno per linee generali i fenomeni storici frutto dell'interazione di cause sociali, culturali e politiche.- tempi di svolgimento (in ore):4

Modulo o unità didattica n. 7 L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

- la crisi del dopoguerra;
- la marcia su Roma;- la dittatura fascista;
- l'Italia antifascista

Modulo o unità didattica n. 7 LA CRISI DEL 1929

- Gli "Anni ruggenti";
- Il Big crash;
- Roosevelt e il New Deal;
- Keynes e l'intervento dello Stato nell'Economia

Modulo o unità didattica n. 8 IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- La Repubblica di Weimar;
- Il Nazismo;
- Gli anni Trenta e la politica estera di Hitler;
- La guerra civile spagnola;
- Verso la guerra

Modulo o unità didattica n. 9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- la "Guerra lampo";
- la guerra mondiale;
- il dominio nazista in Europa;
- la svolta e la vittoria degli Alleati;
- la guerra di Resistenza;
- il sogno di un'unione europea

Modulo o unità didattica n. 10 LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

- gli anni difficili del dopoguerra;
- la divisione del mondo;
- La grande competizione ;
- La Comunità Europea ;
- Il processo di Norimberga

Modulo o unità didattica n. 11 L'ITALIA DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI DI PIOMBO

- Dalla Monarchia alla Repubblica;
- Il "Miracolo economico";
- Gli anni di Piombo

D) STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libro di testo in adozione: , Barbero, Frugoni, Sclarandis, "Noi di ieri, noi di domani", Edizioni Zanichelli, vol. 3

E) Altri sussidi:

Testi ed opere letterarie di recente pubblicazione; documenti; materiale multimediale (video; film) su piattaforma Classroom.

E) UTILIZZAZIONE DEL PC COLLEGATO A SCHERMO VIDEO

- Piattaforma My Zanichelli

F)METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale; lavoro di gruppo per testi elaborati autonomamente dagli alunni e con la guida del docente; cooperative learning per il recupero in itinere; ricerche; video, esercizi e materiale su Classroom. G)METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

- a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

Rielaborazione di documenti con relativo commento.

Colloqui X

G)metodi utilizzati per la verifica sommativa

- Prove strutturate, Questionari, esercizi;
- produzione di testi come rielaborazione di documenti; ricerche

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE

Primo trimestre prove scritte n.1 prove orali n.1/2

Secondo pentamestre prove scritte n.1 prove orali n.2

Materia: RELIGIONE

Docente: CARLO D'OREFICE

Numero di ore di lezione settimanali: 1

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
		18		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per LA DISCIPLINA

1- saper indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale;

competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

1. Cogliere gli interrogativi sull'identità dell'uomo dal punto di vista antropologico, religioso e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico.
2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
3. Ricostruire la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e ne interpreta correttamente i contenuti; in modo da favorire una ricerca libera e responsabile, aperta al confronto e al dialogo.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un atteggiamento molto ben disposto all'ascolto ed all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, sia a livello individuale che collettivo, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei singoli temi. Relativamente al piano del profitto i livelli di apprendimento risultano ottimi nel loro complesso. Ogni individualità ha mostrato di sapersi orientare rispetto ai temi affrontati.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1 programma

Il problema dell'ateismo Gli antefatti del pensiero ateo: l'illuminismo (posizione anticristiana) e A. Conte - teoria dei tre stadi (religione infanzia dell'umanità); l'ateismo in Feuerbach; l'ateismo in Darwin, Marx, Freud e Nietzsche; la teologia cristiana dopo Nietzsche la figura di D. Bonhoeffer; lettura di M. Cacciari "L'Occidente non è solo ateismo e razionalismo" 20/06/2010; Visione di video su intervento di P. Odifreddi al cortile dei gentili.

Modulo o unità didattica n°2 programma

Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica: i pilastri della dottrina sociale della chiesa – la centralità della persona, diritti umani, sussidiarietà e solidarietà; (in programma: lettura passi scelti di "Fratelli tutti" di Papa Francesco; i problemi etici della finanza e la rottura dei rapporti di solidarietà).

Strumenti di lavoro utilizzati

Fotocopie da altri manuali scolastici; Risorse multimediali reperibili su internet; file condivisi su piattaforme informatiche.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

1 - Ateismo: il problema di Dio e del libero arbitrio nel film "The Truman show";

3 – la figura di D. Bonhoeffer quale risposta cristiana a Nietzsche;

4 – Parlare di Dio dopo l'olocausto: l'approccio di H. Jonas.

6 – (previsto) L'ecologia integrale: visione del docufilm "Il pianeta che speriamo" di TV 2000; oppure i problemi etici della finanza: visione film "Margin call"

- libro di testo in adozione:

T. Cera, A. Famà; "LA STRADA CON L'ALTRO; ELLE DI CI

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale, Lezione guidata, didattica per problemi.

Verifica e valutazione

prove non strutturate: colloqui.

l'interesse e la partecipazione sono state valutate:

1. tramite l'osservazione del Docente dispiegata nel corso dell'intero AS. secondo criteri definiti in sede di programmazione disciplinare.

non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa

Numero di ore di lezione settimanali: 1

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 2

In maniera accettabile:2

Alla materia alternativa alla religione cattolica IRC, agisce solo su una piccola parte della classe, infatti, hanno partecipato solo due ragazze sulla totalità. Entrambe le ragazze hanno mostrato un atteggiamento positivo, caratterizzato da un buon ascolto e una partecipazione attiva alle discussioni e alle attività, sia individualmente che in gruppo. Il loro impegno viene valutato positivamente, considerando che partecipano attivamente alle attività e mostrano un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

Contenuti delle unità didattiche effettivamente svolte

L'insegnamento della materia alternativa alla religione cattolica ha una grande libertà progettuale, ma l'obiettivo di fornire un'educazione interculturale e di di cittadinanza attiva coerente con il profilo educativo.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Per una consapevolezza ambientale e una cittadinanza globale: crisi climatica, sostenibilità e futuro del pianeta

Visioni di "Before the flood", di "Kiss the Ground", analisi Agenda 2030, Obiettivo 11. Città e comunità sostenibili, Report su alcuni indici regionali di riferimento

Per una progettazione personale: Orientamento al futuro

Progettazione professionale dei curriculum vitae, valore del lavoro, etica professionale e prove colloqui e lettera motivazionale

Libro di testo in adozione:

Non è presente alcun libro di testo, ma utilizzo di risorse multimediali reperibili su internet; file condivisi su classroom.

Strumenti di lavoro utilizzati

Lezione frontale, didattica per problemi. Analisi di articoli ed indici. Visione di video e documentari.

Verifica e valutazione

Prove non strutturate ma colloqui

Prima prova scritta dell'Esame di Stato

(QdR Miur 26/11/18)

GRIGLIA COMUNE

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio max attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
I N D I C A T O R E 1	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 punti	I II III IV V	a) contenuti assolutamente mancanti di pianificazione b) contenuti mancanti di adeguata pianificazione c) contenuti pianificati in forma essenziale d) contenuti per lo più pianificati in modo coerente e) contenuti pianificati in forma sicura e	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5	
	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti	I II III IV V	a) contenuti assolutamente privi di coesione b) contenuti scarsamente coesi e coerenti c) contenuti organizzati in modo sufficientemente coeso d) contenuti organizzati in modo coeso e) contenuti organizzati sempre in modo coeso e scorrevole	a) 1 - 3 b) 4 - 5 c) 6 d) 7 - 8 e) 9 - 10	
I N D	C. Ricchezza e padronanza lessicale	5 punti	I II III IV V	a) lessico molto povero e/o frequentemente inappropriato b) uso di lessico essenziale c) uso di lessico generalmente appropriato, con qualche incertezza d) uso di lessico appropriato e, se richiesto, anche settoriale e) uso di lessico sempre appropriato, ricco e se richiesto anche settoriale	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5	

INDICATORE 2	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 punti	I II III IV V	a) forma gravemente scorretta b) forma prevalentemente non corretta c) forma non sempre corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura, ma nel complesso rispettosa delle strutture/regole fondamentali d) forma sostanzialmente corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura e) forma ben elaborata e costantemente corretta nelle strutture grammaticali e	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20		
	INDICATORE 3	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	I II III IV V	a) riferimenti culturali quasi totalmente assenti o fortemente inadeguati b) riferimenti culturali scarsi e imprecisi e/o non sempre adeguati c) presenza di riferimenti culturali pertinenti d) riferimenti culturali ben delineati e appropriati e) riferimenti culturali ampi, precisi e/o	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-9 e) 10	
				I II III IV V	a) valutazioni critiche e personali quasi completamente assenti b) presenza di alcune valutazioni personali molto semplici ed essenziali c) valutazioni critiche e personali semplici ma adeguate d) valutazioni critiche e personali pienamente adeguate e) valutazioni critiche e personali pienamente adeguate, interessanti e	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-9 e) 10	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

La valutazione della prova consisterà nella **somma del punteggio riportato nella griglia COMUNE** (contenente i 3 indicatori comuni a tutte le tipologie) **col punteggio riportato nelle griglie** contenenti gli indicatori specifici **della tipologia scelta dal candidato.**

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 punti	I	a) assente il rispetto dei vincoli esplicitati nella consegna	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
		II	b) scarso rispetto dei vincoli esplicitati nella consegna, contenuti non sempre adeguati alle richieste		
		III	c) rispetto parziale dei vincoli esplicitati nella consegna, tuttavia corretto in relazione ai vincoli fondamentali e alle indicazioni fornite dalla traccia		
		IV	d) rispetto completo e, nel complesso, corretto dei vincoli esplicitati nella consegna		
		V	e) rispetto sicuro, completo e corretto dei vincoli esplicitati nella consegna		
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	I	a) comprensione non corretta dei contenuti fondamentali del testo	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
		II	b) comprensione non corretta di numerose parti del testo e di alcuni snodi tematico-stilistici anche fondamentali		
		III	c) comprensione non sempre corretta del testo, ma comunque rispettosa del suo significato sostanziale e dei suoi snodi tematico-stilistici fondamentali		
		IV	d) comprensione nel complesso corretta del testo e dei suoi fondamentali snodi tematico-stilistici		
		V	e) comprensione corretta e completa del testo e di tutti i suoi snodi tematico-stilistici		
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 punti	I	a) analisi diffusamente incompleta e non corretta	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
		II	b) analisi non completa né corretta, neppure in relazione alle scelte fondamentali richieste		
		III	c) analisi non completa, ma corretta in relazione alle scelte fondamentali richieste		
		IV	d) analisi analisi nel complesso completa e corretta delle scelte richieste		
		V	e) analisi completa e corretta di tutte le scelte richieste		

D. Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	I	a) interpretazione diffusamente incompleta e/o non corretta e/o non pertinente	a) 1-3
		II	b) interpretazione non completa, né sempre corretta e/o pertinente neppure riguardo le richieste fondamentali	b) 4-5
		III	c) interpretazione non completa, ma corretta e pertinente riguardo alle richieste fondamentali	c) 6
		IV	d) interpretazione nel complesso corretta, completa e pertinente rispetto a quanto richiesto	d) 7.8
		V	e) interpretazione perfettamente corretta, pertinente e completa rispetto a quanto richiesto	e) 9-10

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	I II III IV V	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione completa e corretta di tesi e argomentazioni e) Individuazione completa, corretta e approfondita di tesi e argomentazioni	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 punti	I II III IV V	a) Articolazione del ragionamento incoerente, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento schematico, con utilizzo di connettivi pertinenti d) Articolazione del ragionamento chiara e efficace, connettivi adeguati e) Argomentazione efficace ed incisiva, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 punti	I II III IV V	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti con la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e imprecisi c) Riferimenti culturali sostanzialmente adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Riferimenti culturali corretti e adeguati e) Riferimenti culturali appropriati, congruenti e completi	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7.8 e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 punti	I II III IV V	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Adeguato e coerente sviluppo della traccia, con titolo pertinente ed eventuale paragrafazione pertinente e) Coerente ed efficace sviluppo della traccia, con titolo adeguato ed eventuale paragrafazione pertinente	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
B. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20 punti	I II III IV V	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente essenziale ma lineare d) Esposizione chiara ed efficace, buon uso dei nessi logici e) Esposizione completa, coerente e articolata, adeguatamente collegata nei passaggi logici.	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	
C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	I II III IV V	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente scorretti e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o incongruenti c) Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti d) Conoscenze e riferimenti culturali corretti e adeguati e) Conoscenze e riferimenti culturali appropriati, congruenti ed esaustivi	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

ESAME DI STATO A.S. 2024/25
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Istituto San Giovanni Bosco Liceo Economico Sociale

Cognome e Nome _____ Classe _____

Diritto ed economia politica

INDICATORI	DESCRITTORI E LIVELLI	punteggio attribuibile	punteggio assegnato
1) CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche/sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze esaurienti e approfondite , riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati.	7	
	Conoscenze precise e ampie,riferimenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti	6	
	Conoscenze corrette , riferimenti disciplinari ed interdisciplinari parzialmente articolati	5	
	Riferimenti disciplinari con risposte corrette alle consegne, limitati i riferimenti interdisciplinari	4	
	Conoscenze disciplinari limitate e/o risposte parziali e non sempre corrette alle consegne.	3	
	Conoscenze frammentarie e lacunose	2	
	Nessuna conoscenza pertinente accettabile.	1	
2) COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne, esecuzione accurata delle consegne	5	
	Comprensione adeguata delle informazioni ed esecuzione precisa delle consegne.	4	
	Comprensione delle informazioni e delle consegne negli elementi essenziali	3	
	Comprensione parziale delle di informazioni e delle consegne .	2	

	Mancata comprensione delle informazioni e delle consegne	1	
3) <u>INTERPRETARE</u> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Analisi e organizzazione dei contenuti accurate; rielaborazione personale ottima.	4	
	Analisi dei contenuti corretta. Organizzazione e rielaborazione pertinenti ed efficaci.	3	
	Analisi essenziale dei contenuti, interpretazione sufficientemente lineare	2	
	Analisi ed interpretazione delle informazioni frammentaria, organizzazione carente, rielaborazione assente.	1	
4) <u>ARGOMENTARE</u> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazioni coerenti, collegamenti numerosi ed efficaci, lessico usato con padronanza e competenza linguistica, rielaborazione personale ed articolata.	4	
	Argomentazioni coerenti con sufficienti, collegamenti, esposizione corretta, riflessioni adeguate. Lessico specifico appropriato senza errori linguistici di rilievo.	3	
	Argomentazioni parzialmente coerenti, scarsi collegamenti, esposizione frammentaria e incompleta, scarsamente coesa e coerente. Lessico specifico limitato e/o prova con errori linguistici	2	

	Argomentazioni scarse e non coerenti, collegamenti assenti, esposizione disorganizzata con gravi carenze lessicali e/o con gravi errori linguistici	1	
TOTALE			